
	PROCEDURA SPECIFICA PS SC DIPSA ASL AL 05 Procedura Aziendale: Gestione della Contenzione Fisica	Data di emissione: Febbraio 2022 revisione N° 0 Pagina 23 di 24
---	---	--

RICERCA UTILIZZO DI SOLUZIONI ALTERNATIVE

All. 7 pag 1 di 2

Interventi specifici per alcune tipologie di condizioni cliniche	
CONDIZIONE	INTERVENTO
Disturbi d'ansia	il problema potrebbe essere efficacemente trattato attraverso l'utilizzo di strategie di tipo relazionale: <ul style="list-style-type: none"> • compagnia individuale da parte di terzi, • disponibilità all'ascolto da parte dell'operatore, • conforto, • contatto fisico, • proposte motorie d'ausilio alla detensione dell'ansia, • tecniche di rilassamento.
Agitazione psicomotoria	le strategie potenzialmente attuabili in questi casi fanno riferimento a strategie ambientali con strutturazione di ambiente confortevole con: <ul style="list-style-type: none"> • luci soffuse, • eliminazione di rumori di sottofondo e di oggetti potenzialmente dannosi; • individuazione di situazioni a rischio per l'insorgenza del disturbo quali intolleranza ambientale o interpersonale; • strategie relazionali dell'operatore. • Interventi gestionali/logistici con aumento della sorveglianza.
Deliri ed allucinazioni	fondamentale per affrontare queste alterate percezioni o concezioni della realtà è l'atteggiamento dell'operatore. Sarebbe favorente: <ul style="list-style-type: none"> • evitare di commentare, • evitare di banalizzare con eventuale derisione, • comprendere empaticamente l'angoscia in cui si trova il paziente al momento.
Alterazione del ciclo sonno veglia	Per poter gestire questa problematica: <ul style="list-style-type: none"> • evitare l'allettamento forzato attraverso una maggiore flessibilità da parte degli operatori nella scansione degli orari quotidiani di allettamento del paziente. • Valutare la presenza di possibili cause di insonnia: dolori, tosse, nicturia, dispnea, fame, sete, bisogno di essere cambiati, presenza/assenza di presidi medico-chirurgici (es. cateteri), • Valutare situazioni ambientali sfavorevoli (rumorosità, materassi non idonei, temperatura non adeguata, ecc.). • Facilitare il sonno tramite bevanda calda la sera. • Evitare procedure durante il sonno, quando possibile.
Somministrazione terapie e/o esecuzione di indagini diagnostiche	in questi casi è possibile ridurre la contenzione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • la collaborazione dei familiari/caregiver durante il trattamento • un maggior controllo da parte degli operatori.

 <p>REGIONE PIEMONTE</p>	PROCEDURA SPECIFICA PS SC DIPSA ASL AL 05 Procedura Aziendale: Gestione della Contenzione Fisica	Data di emissione: Febbraio 2022 revisione N° 0 Pagina 24 di 24
---	---	--

pag 2 di 2

Deficit cognitivo	<ul style="list-style-type: none"> • proporre attività distraenti come radio, televisione, attività ludiche • disporre oggetti che aiutino l'orientamento temporale per esempio appendere un calendario o un orologio • posizionare il letto dei soggetti con deficit cognitivi vicino alla stanza dove sosta il personale • segnalare immagini per indicare alcuni locali (bagno, cucina) o alcune funzioni (suonare il campanello)
Soggetti che vagano (wandering)	<ul style="list-style-type: none"> • Mascherare le porte o le vie di fuga per esempio utilizzando le tende • Installare dispositivi di allarme o telecamere in prossimità delle porte o delle vie di fuga • Predisporre un percorso sicuro anche all'esterno, dove i soggetti possono camminare in sicurezza • Dotare i soggetti di un dispositivo elettronico che segnala l'uscita dalla struttura o l'ingresso in zone non sicure • Proporre attività distraenti, anche durante la notte se il soggetto tende a vagare anche nelle ore notturne
Soggetti con comportamenti violenti	<ul style="list-style-type: none"> • Cercare di rilassare i soggetti facendo ascoltare musica • Proporre attività diversive come vedere un film o fare una passeggiata • Rivolgersi ai soggetti che possono essere violenti con tono rassicurante, non alzare la voce e cercare di tranquillizzarli
Soggetti a rischio di caduta	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare i rischi associati all'ambiente e intervenire modificandolo, per esempio attrezzare il bagno in modo che il pavimento non sia scivoloso, predisporre maniglioni in modo che il soggetto possa alzarsi e con i campanelli in modo che possa chiamare in caso di bisogno • Disporre i mobili in modo che non siano di intralcio • Utilizzare calzature adatte alla conformazione del piede e con soles di gomma antiscivolo • Proporre esercizi per rafforzare la muscolatura e stabilizzare l'equilibrio • Tenere sotto controllo i soggetti che assumono psicofarmaci